



Area Welfare
Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali

ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PARTNER PRIVATI INTERESSATI A PARTECIPARE ALL'ATTIVITÀ DI CO-PROGETTAZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI “ DIALOGHI INTERCULTURALI - AGENZIA DI Mediazione linguistico-culturale “ CON PRESTAZIONI A CHIAMATA A VALERE SUL FONDO UCRAINA – RAFFORZAMENTO DELL’OFFERTA DEI SERVIZI SOCIALI.

PREMESSA

la Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (legge 8 novembre 2000, n. 328) disciplina, all'art.1, co. 1 che "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione". Si rileva inoltre che la stessa Legge Quadro ha, inoltre, contribuito alla valorizzazione del ruolo dei soggetti del Terzo Settore, estendendo la governance dei processi di policy making anche ad organismi non lucrativi di utilità sociale, organizzazione di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale ed altri soggetti privati. La loro partecipazione viene promossa, attraverso la disponibilità di diverse forme di aggiudicazione o negoziali che consentono ai soggetti del Terzo Settore una piena espressione della propria progettualità e mission. Parimenti l'Amministrazione comunale, in conseguenza dell'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore con il Decreto Legislativo n.117 del 3 Luglio 2017, nonché delle Linee Guida che regolano i rapporti di collaborazione fra Pubbliche Amministrazioni ed enti di Terzo Settore approvate con Decreto n. 72 del 31 Marzo 2021 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha intrapreso pienamente un percorso partecipato e condiviso orientato alla piena applicazione degli artt. 55-57 del Codice del Terzo Settore. Più nello specifico, il suddetto Decreto distingue puntualmente i rapporti collaborativi con gli enti del Terzo Settore e l'affidamento di appalti e concessioni di servizi, individuando il Legislatore la co-progettazione quale strumento ordinario di esercizio dell'azione amministrativa per l'attivazione di rapporti collaborativi con il Terzo Settore.

DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE

I dati in possesso di questo Servizio sono stati desunti dalla consultazione della banca dati demo-anagrafica dell'Anagrafe della Popolazione Residente nel Comune di Napoli e sono aggiornati alla data del 26 aprile c.a. I dati riportano in estrema sintesi quanto segue:

1. numero totale di residenti: 903.939;
2. numero di stranieri residenti: 66.548;
3. numero di stranieri residenti per sesso: maschi 32910 femmine 33638
4. numero di stranieri residenti per nazionalità: nello specifico con particolare riferimento alle comunità più significative in termine di presenza (Sri Lanka 16.487, Ucraina 9053, Cinese 5458, Pakistana 3682, Bengalese 2227, Filippina 1959, Nigeriana 1738, Polacca 1371, Senegalese 1295, Russa 1120) si rileva che *l'immigrazione straniera si presenta oggi, ancor più che nel passato, come una realtà in continuo cambiamento, un fenomeno che va monitorato e governato a livello locale attraverso servizi ed opportunità per i cittadini stranieri e per tutta la comunità locale. (Ricerca SCIC-Dedalus)* Per quanto attiene i dati disaggregati per l'anno 2022, si rappresenta che nel 2022 gli stranieri residenti nel Comune di Napoli risultavano 66.264 (complessivamente 284 in meno rispetto al 2023)

L'eterogeneità ed i continui cambiamenti della popolazione di cittadini dei paesi Terzi e la lettura dei dati raccolti anche attraverso l'analisi condotta dalle precedenti progettualità (Progetto Yalla – Progetto SCIC) ha evidenziato le difficoltà di accesso ai servizi, le precarie politiche per la residenzialità pubblica, ma soprattutto il gap della lingua italiana (considerato primario strumento di integrazione e di emancipazione da condizioni di marginalità),

L'amministrazione comunale già con Delibera di Giunta Comunale n. 54 del 17.02.2022 ha preso atto della necessità di una programmazione e di una messa a sistema stabile di servizi specifici a sostegno dei bisogni espressi dai cittadini di Paesi terzi evidenziando quanto la mediazione linguistica culturale si colloca a pieno titolo nella gamma dei servizi ritenuti indispensabili per l'incremento del *bene- benessere* nell'ambito di una costruzione di un progetto di vita pienamente inclusivo.

La promozione di politiche migratorie efficaci ed efficienti individua nel rafforzamento delle reti di governance territoriale, attraverso un lavoro sinergico con gli enti del Terzo settore, il suo punto di forza.

Per realizzare tale scopo, verrà attivato un Tavolo di co-progettazione, da identificare quale tavolo tecnico-istituzionale, a cui parteciperanno gli enti del Terzo Settore selezionati con il presente Avviso, che svolgono attività di interesse sociale

sul territorio, ovvero attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, lett. a) del Codice del Terzo Settore e il cui contributo è ritenuto essenziale ai fini della raccolta dei dati e delle esperienze territoriali utili all'analisi dei bisogni e, infine, alla successiva fase di progettazione esecutiva del servizio di mediazione linguistico-culturale.

La partecipazione alla fase di definizione della co-progettazione non prevede alcun compenso né rimborso per i soggetti candidati e ammessi alla costituzione del partenariato.

Si precisa che gli enti selezionati per la co-progettazione saranno gli stessi che co-gestiranno le attività progettuali.

La Convenzione successiva disciplinerà in modo più dettagliato i rapporti fra ente capofila (Comune di Napoli) e i co-Partner.

Articolo 1 – OGGETTO

Il presente avviso ha per oggetto la presentazione da parte degli enti del Terzo Settore (ETS) di manifestazioni di interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione del servizio di Mediazione linguistico-culturale, al fine di completare ed arricchire la presa in carico da parte dei CSS territoriali dei cittadini dei Paesi terzi. È teso a promuovere in modo più efficace le azioni di sostegno sociosanitario, sostegno all'occupazione e percorsi di integrazione sociale. L'Amministrazione, per la realizzazione di tale progettualità, intende ricercare e promuovere le competenze specifiche degli Enti di Terzo Settore, nell'ottica di adattare l'utilizzo del nuovo modello ai bisogni specifici dei beneficiari.

Obiettivo della presente procedura – selettiva e non competitiva – è l'attivazione di un Tavolo tecnico quale sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione finalizzata alla lettura condivisa delle esigenze e dei bisogni del territorio in relazione ai bisogni delle persone straniere e del sistema di servizi e interventi in loro favore. Pertanto risulta necessario procedere attraverso procedura di evidenza pubblica all'individuazione di più partner privati, fino ad un numero massimo di 4 per la valutazione delle migliori offerte sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi.

Il Tavolo si configura come punto di partenza per la pianificazione di azioni tese alla valorizzazione delle diverse competenze e delle molteplici professionalità espresse dall'ente pubblico e dai soggetti di Terzo Settore secondo una logica di progettazione permanente, che non si riduce alla selezione di uno o più partner ma che si mantiene per l'intero ciclo progettuale e gestionale.

Obiettivo del presente Avviso è la gestione di un Servizio denominato “ **DIALOGHI INTERCULTURALI - AGENZIA DI Mediazione linguistico-culturale (d'ora in poi definito solo AGENZIA)** per supportare e facilitare la comprensione dei bisogni dei cittadini di Paesi Terzi presi in carico dai Centri di Servizio Territoriali nell'ottica di un progressivo miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della stessa presa in carico.

Il servizio si articola nell'espletamento di attività di traduzione e interpretariato, mediazione, accompagnamento ai servizi, consulenza sulle specifiche caratteristiche dei gruppi migranti presenti sul territorio cittadino tesa ad una maggiore comprensione dei bisogni espressi dagli stessi.

Articolo 2 – FINALITÀ

Con il presente Avviso s'intende avviare un processo di co-progettazione, al fine di offrire in continuità con le progettualità già menzionate in precedenza un servizio di mediazione linguistico-culturale per rispondere ai bisogni espressi dal territorio, per favorire il processo di inclusione sociale e di comprensione culturale dei cittadini dei Paesi Terzi e nel suo complesso la convivenza sociale nel territorio, specie nelle aree/Municipalità ad alta presenza migratoria. Tale fine costituisce il presupposto essenziale per una progettazione condivisa e partecipativa.

La finalità del presente procedimento è l'implementazione di un sistema di partnership attraverso il quale giungere alla co-progettazione e co-gestione del servizio di mediazione linguistico-culturale a chiamata per le persone straniere a supporto della presa in carico da parte dei CSS Territoriali.

Nello specifico risulta fondamentale costruire, promuovere e rafforzare le reti sociali in un clima di reciproca fiducia fra i partecipanti al Tavolo di co-progettazione, quale espressione dell'esercizio di funzioni pubbliche in forma sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, previsto dall'art. 118, comma 4 della Costituzione.

Il risultato atteso è la creazione di una rete di sostegno concreta ed aderente ai bisogni espressi dai diretti beneficiari dell'intervento.

Articolo 3 – ELEMENTI DI MASSIMA PER DESCRIZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

3.1 Con riferimento alle linee programmatiche di intervento sopraesposte – a valere sul totale complessivo del finanziamento richiesto - si specifica che il Comune di Napoli prevede di riservare al management e governance dell'azione progettuale, una proiezioni di budget (espressa in termini di quote percentuali) non superiore all'8%;

3.2 con riferimento all'organizzazione e alla tempistica dei servizi da rendere si precisa che trattasi esclusivamente di Interventi di mediazione linguistica culturale a chiamata per la cui gestione va garantita necessariamente la presenza dei mediatori linguistici culturali che abbiano conoscenza della lingua e/o delle lingue/dialetti maggiormente utilizzate dalle comunità più significative in termine di presenza così come riportato nella descrizione del contesto territoriale.

Resta inteso la disponibilità di mediatori con conoscenza della lingua inglese, francese, spagnolo.

In sede di co-progettazione sarà comunque possibile inserire/arricchire l'elenco delle lingue sulla base dell'esperienza e

dei dati pregressi forniti dagli enti selezionati.

3.3 La gestione operativa delle attività sarà affidata al NUCLEO CENTRALE INTERISTITUZIONALE DI COORDINAMENTO composto da Referenti di Progetto del Comune e dai Referenti di ciascun ente selezionato. Il Nucleo avrà specifiche funzioni di Governance, monitoraggio e rendicontazione e assicurerà la corretta esecuzione delle attività progettuali nel rispetto della tempistica e in coerenza con la proposta progettuale. Lo stesso nucleo sarà supportato da 2 aree di STAFF denominate l'una Coordinamento/Monitoraggio e Valutazione e l'altra Amministrazione/Rendicontazione. Le due aree di Staff saranno gestite da due enti co-partner ed individuate in sede di Tavolo di co-progettazione.

Articolo 4 - DURATA

L'accordo di collaborazione relativo alla co-progettazione, da stipularsi in forma di convenzione tra Comune di Napoli e i soggetti individuati, avrà una durata presumibile di 24 mesi a partire dalla data di avvio delle suddette attività

Articolo 5 – RISORSE DELLA CO-PROGETTAZIONE

Le risorse pubbliche stimate per lo sviluppo delle attività oggetto della co-progettazione, per l'intera sua durata, sono complessivamente pari ad un massimo di € 250 .000,00 comprensiva di Iva ed altri oneri aggiunti. Il budget totale sarà finanziato con risorse a valere su SUL FONDO UCRAINA – RAFFORZAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI SOCIALI.

Si dovranno, inoltre considerare le risorse messe a disposizione dall'Ente partner e funzionali alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alla valorizzazione delle risorse umane impiegate nelle azioni di sistema e nella fattiva partecipazione agli organismi di governance progettuale.

Tale valorizzazione delle risorse umane dell'Ente partner sarà quantificata ed evidenziata in sede di proposta progettuale e di piano economico. Non viene definita una quota percentuale minima. Le risorse economiche pubbliche rappresentano le risorse che il Comune mette a disposizione quale l'importo massimo rimborsabile per la gestione in partnership dei servizi, attività e interventi oggetto del presente Avviso.

Tali risorse, la cui natura è riconducibile all'art. 12 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii, assumono funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi (Commissione UE – Comunicazione del 26.04.2006 COM (2006) 177; Decisioni del 28.11.2005 (Dec2005/2673/CE) e del 20.12.2011 (C/2011 9389 – 2012/21/UE). Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato — alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione – solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto selezionato per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati. A consuntivo, quindi, l'importo potrà altresì subire riduzioni qualora il piano economico-finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate. Le modalità di pagamento saranno dettagliate nella Convenzione. Il Comune potrà prevedere l'erogazione di un anticipo iniziale sul contributo in misura non superiore al 10% dell'importo riconosciuto su base annuale e l'erogazione di successivi rimborsi sulla base dell'acquisizione di adeguata rendicontazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione

Articolo 6 – SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE

Possono presentare manifestazione di interesse al presente procedimento di co-progettazione di natura selettiva e non competitiva:

- Enti del terzo settore, così come definisce l'art. 4 del d.lgs 117/2017 che recita “sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore”;
- Enti del Terzo settore così come definiti all'art. 4 del d.lgs 117/2017 ma non ancora iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts).

Gli Enti del Terzo Settore interessati potranno presentare la propria adesione sia in forma singola che aggregata (A.T.S., A.T.I., Consorzi etc.). In caso di raggruppamento, sarà necessario essere già formalmente costituiti nella forma aggregata individuata prima della presentazione della propria candidatura, oppure al momento della presentazione delle candidature definire i componenti e presentare una dichiarazione di impegno a costituirsi in forma aggregata, costituzione formale che dovrà necessariamente avvenire prima della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione nella forma della convenzione.

Non saranno ammessi in ogni caso soggetti che:

- perseguano fini contrastanti o non coerenti con gli interessi pubblici e con gli obiettivi espressi da questa Amministrazione;
- siano in situazione di conflitto di interesse in ragione dei contenuti dell'attività oggetto della collaborazione;
- abbiano contenziosi in corso con l'Amministrazione Comunale;
- non possiedano esperienza nella progettazione e realizzazione di progetti simili per tipologia e materia.

Articolo 7 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

REQUISITI DI CARATTERE GENERALE E SPECIALI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda nelle cause di esclusione automatica, di cui all'art. 95 del D.Lgs. 36/2023, e non automatica, di cui all'art. 96 del D.Lgs. 36/2023. In particolare, sono ammessi i soggetti per i quali:

a) NON è stata adottata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile (anche nei confronti dei soggetti di cui alla comma 4 dell'art. 94) per i reati elencati al comma 1 dello stesso art. 94, tenuto conto che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;

b) NON sussistono (anche nei confronti dei soggetti di cui alla comma 4 dell'art. 94) le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia e tenuto conto che la causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;

c) NON versano in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5 dell'articolo 94 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto;

d) NON sussistono violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.lgs. 36/2023). OVVERO hanno ottemperato agli obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni e il relativo pagamento o impegno si sono perfezionati in data anteriore alla richiesta di iscrizione all'elenco; Ovvero il debito tributario o previdenziale è integralmente estinto e la relativa estinzione si è perfezionata in data anteriore alla richiesta di iscrizione all'elenco;

e) NON sussiste alcuna delle possibili cause di esclusione di cui al comma 1 dell'articolo 95 del d.lgs. 36/2023, laddove applicabili, cui si rinvia e che si intende qui per ripetuto e trascritto, anche tenuto conto di quanto disposto all'art. 98 dello stesso d.lgs. 36/2023;

f) NON sussistono gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali; (tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 del d.lgs. 36/2023, che la gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto/affidamento); OVVERO hanno ottemperato agli obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni e il relativo pagamento o impegno si sono perfezionati in data anteriore alla richiesta di iscrizione all'elenco; OVVERO il debito tributario o previdenziale è integralmente estinto e la relativa estinzione si è perfezionata in data anteriore alla richiesta di iscrizione all'elenco; OVVERO il debito tributario è stato compensato con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione. L'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui all'articolo 94, a eccezione del comma 6, e all'articolo 95, a eccezione del comma 2, non è escluso se si sono verificate le condizioni di cui al comma 6 dell'art. 96 e ha adempiuto agli oneri di cui ai commi 3 o 4 del medesimo.

È fatto divieto di partecipare alla selezione per la co-progettazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare in forma individuale, qualora vi sia la partecipazione alla selezione di co-progettazione medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. L'inosservanza di tale divieto comporterà l'esclusione dalla procedura, sia del concorrente, sia del raggruppamento di cui fa parte.

L'inosservanza di tale divieto comporterà l'esclusione dalla procedura, sia del concorrente, sia del raggruppamento di cui fa parte. In caso di consorzio, il consorzio deve indicare le consorziate che opereranno direttamente nelle attività. Non è ammesso l'avvalimento in quanto non compatibile con la natura della co-progettazione. La mancanza di uno o più requisiti, comporterà la non ammissione della candidatura al presente avviso.

REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE E DI CARATTERE TECNICO PROFESSIONALE

Sono, inoltre, richiesti i seguenti ulteriori requisiti:

- finalità e mission attinenti le tematiche di cui al presente avviso (Servizi in favore di cittadini di paesi Terzi);
- costituzione da almeno 24 mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso;
- esperienza qualificata pluriennale complessiva di almeno 18 mesi, nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, in servizi in favore di cittadini di paesi Terzi comprovata da attività svolta in proprio, per conto di enti Pubblici e/o privati. Si terrà conto anche di frazioni temporali purché non inferiori a sei mesi. L'esperienza qualificata dovrà essere oggetto di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante del soggetto richiedente ai sensi del DPR numero 445/2000.

Articolo 8 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli interessati dovranno presentare all'indirizzo di posta elettronica certificata emergenze.sociali@pec.comune.napoli.it la manifestazione di interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione entro e non oltre le ore 12.00 del 15° giorno dalla pubblicazione sul sito web del Comune di Napoli, pena l'inammissibilità dell'offerta, la documentazione di seguito indicata con l'indicazione nell'oggetto "PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DI SOGGETTI PARTNER INTERESSATI ALL'ATTIVITÀ DI CO-PROGETTAZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI "DIALOGHI INTERCULTURALI - AGENZIA di Mediazione linguistico-culturale " CON PRESTAZIONI A CHIAMATA" A VALERE su SUL FONDO UCRAINA – RAFFORZAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI SOCIALI.

Nel testo della PEC dovranno essere riportati tutti i dati utili dell'ente candidato (Ragione sociale, codice fiscale, e mail ecc.) compresi anche i dati stessi dei soggetti mandanti in caso di ATS/RTI.

L'istanza dovrà contenere due BUSTE:

BUSTA A) "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", che dovrà contenere la documentazione amministrativa del soggetto proponente come meglio specificato di seguito.

BUSTA B) "PROPOSTA PROGETTUALE", che dovrà contenere il progetto del soggetto proponente come meglio specificato di seguito.

BUSTA A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Istanza di ammissione e dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 redatta come da format (**Allegato 2**) e compilata in ogni sua parte e patto di integrità (**Allegato 4**) A pena di esclusione, la domanda deve essere sottoscritta digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, dal legale rappresentante del soggetto; la domanda può essere firmata anche da un procuratore del legale rappresentate ed in tal caso deve essere allegata copia conforme della relativa procura anch'essa firmata digitalmente. Alla domanda dovrà essere allegata copia di un documento di identità, in corso di validità, del/la legale rappresentante dell'Ente o, in caso di procura, del procuratore. In caso di forma aggregata ciascun soggetto che ne fa parte dovrà compilare la domanda di partecipazione, il patto di integrità e le dichiarazioni di cui sopra. Tale documentazione dovrà essere inserita nella "documentazione amministrativa" e trasmessa dal solo ente capofila della forma aggregata, via PEC. In caso di partecipazione in forma aggregata dovrà essere presentata l'apposita dichiarazione che dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti della forma aggregata. È consentita la presentazione di domanda di partecipazione e offerte anche da parte di enti che devono ancora costituirsi in consorzio ordinario. In tal caso dovrà essere presentato impegno di costituzione del consorzio sottoscritto da tutti i/le rappresentanti legali degli enti, che dovrà avere lo stesso contenuto e forma dell'impegno del costituendo ATI/ATS. Nel caso in cui gli atti della procedura siano sottoscritti dal procuratore, quest'ultimo dovrà presentare, pena l'esclusione, copia della procura.

BUSTA B) PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale dovrà essere sottoscritta digitalmente dal/dalla Legale Rappresentante dell'Organizzazione partecipante alla procedura di co-progettazione e dovrà contenere tutti gli elementi di valutazione. Informazioni diverse rispetto a quelle richieste nel presente Avviso non saranno prese in considerazione nella valutazione della proposta progettuale. Unitamente alla proposta progettuale, infine, dovrà essere compilato anche il format economico (**Allegato 3**). Non saranno prese in considerazione richieste incomplete, condizionate o subordinate.

Articolo 9 – TEMPI, MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO E CONCLUSIONE

L'esame della documentazione amministrativa e la valutazione delle proposte progettuali verranno effettuati da una commissione tecnica appositamente costituita con disposizione dirigenziale, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

Fase A): individuazione dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione. La procedura indicata avrà carattere selettivo ma non competitivo. Saranno ammessi quali partner idonei per le attività di co-progettazione n. 5 soggetti che avranno raggiunto un punteggio non inferiore a 70/100 in sede di valutazione della proposta sulla base della graduatoria predisposta dalla Commissione di Valutazione.

Il soggetto selezionato dovrà fornire all'amministrazione procedente, almeno 3 giorni prima dell'avvio delle attività di co-progettazione, il nominativo e i recapiti telefonici (fisso e cellulare) del/la Responsabile tecnico/a che interverrà nella successiva fase di co-progettazione e co-gestione del progetto. Il/La Responsabile Tecnico/a dovrà essere autorizzato/a, sin dall'inizio dell'attività di coprogettazione, a partecipare agli incontri di co-progettazione in nome e per conto dell'Ente di appartenenza ovvero dell'A.T.I./A.T.S. a tale scopo costituita collaborando con le/i referenti comunali e gli altri Enti coinvolti nell'attuazione delle singole attività.

Fase B): co-progettazione e redazione del progetto definitivo, in forma concertata, attraverso coprogettazione tra i responsabili del competente servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali e i responsabili di progetto dei soggetti idonei ammessi alla procedura. La procedura prenderà come base di lavoro il progetto che avrà ottenuto il punteggio più alto in sede di valutazione e si procederà alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni e alla definizione degli aspetti esecutivi, in accordo con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale con particolare riferimento a: 1. modalità di realizzazione del progetto e coerenza tra obiettivi e azioni; 2. modalità di attuazione della governance della partnership pubblico privato; 3. disegno di valutazione degli interventi previa definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire; 4. modalità di revisione del progetto in relazione ai bisogni emergenti in corso di gestione; 5. definizione di dettaglio del piano economico con particolare riferimento al valore delle diverse attività implementate.

Congiuntamente alla definizione finale del progetto si procederà all'approvazione del budget di progetto nel quale saranno evidenziate le fonti di finanziamento delle attività messe a disposizione dal Comune e dal soggetto co-progettante in termini di valorizzazione.

La co-progettazione si conclude con il progetto definitivo e il piano economico – che costituiranno parte integrante della convenzione che verrà stipulata tra Comune di Napoli e il/i soggetto/i individuato/i quali partner.

Fase C): stipula della convenzione, elaborata in accordo con il/i soggetto/i partner progettuale. La convenzione avrà come allegati parte integrante e sostanziale il progetto definitivo ed il piano economico definitivo, previa approvazione degli atti della procedura con determinazione dirigenziale del Dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali.

Articolo 9 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e punteggi: **70 punti sulla dimensione qualitativa e 30 sulla dimensione economico-finanziaria.**

Sulla base degli elementi indicati nel progetto di massima (l'ente non dovrà effettuare – in questa sede – una progettazione di dettaglio delle attività da realizzare) il soggetto proponente declinerà un piano economico a sostegno dell'attuazione di quanto richiesto e di piena finalizzazione delle risorse pubbliche che il Comune riconosce quale compensazione delle attività oggetto di co-progettazione, in tal senso unitamente ad un quadro economico di sintesi da cui si possa desumere in modo inequivocabile la finalizzazione delle risorse pubbliche indicate per ogni azione e per ogni voce di costo, il Soggetto proponente dovrà produrre:

- Descrizione a commento del Piano economico di cui al punto precedente per meglio esplicitare la finalizzazione delle risorse pubbliche indicate per ogni azione;
- Descrizione e quantificazione delle risorse messe a disposizione dall'Ente partner e funzionali alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alla valorizzazione delle risorse umane impiegate nelle azioni di sistema e nella fattiva partecipazione agli organismi di governance progettuale .

La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata sulla base ai criteri e ai punteggi indicati nella Tab.1.

| DESCRIZIONE DEI CRITERI | PUNTEGGIO MASSIMO |
|--|--------------------------|
| Conoscenza del fenomeno migratorio e del contesto territoriale di riferimento | 10 |
| Conoscenze del fenomeno migratorio e del contesto territoriale di riferimento, con particolare | |

| | |
|--|----|
| riferimento ai servizi presenti e alla rete sociale e comunitaria. Rispondenza della proposta ai fabbisogni territoriali | |
| Qualità complessiva della proposta progettuale – descrizione ed organizzazione del servizio Indicazione di attività definite e chiare in corrispondenza con gli obiettivi del progetto; chiarezza ed esaustività nella descrizione del metodo di lavoro e degli strumenti utilizzati; coerenza tra obiettivi generali, obiettivi specifici e risultati attesi; innovazione della proposta progettuale; Metodologia ed organizzazione del personale impiegato | 30 |
| Governance e Management dell'azione progettuale Modalità di raccordo con l'Amministrazione comunale, sistema di rilevazione dei risultati attesi e misurazione degli obiettivi raggiunti, qualità degli strumenti per la verifica in itinere ed ex post del progetto, di monitoraggio e dei singoli percorsi individuali dei beneficiari | 20 |
| Lavoro di rete Esperienze di rete maturate nel territorio, in corso o che il Soggetto intende attivare che garantiscano la capacità di operare efficacemente nel contesto di riferimento | 10 |
| Piano di Comunicazione Attività di disseminazione e pubblicità, attività di sensibilizzazione sul territorio cittadino, creazione del logo di progetto, brochure, locandine.. | 10 |
| Piano economico Finalizzazione delle risorse pubbliche indicate per ogni azione e voce di costo, coerenza dell'utilizzo delle risorse con la mission, i valori e gli obiettivi del presente Avviso, rapporto fra efficacia ed efficienza delle attività proposte. | 20 |

Tab. 1 Descrizione dei criteri e punteggi massimi.

In relazione agli elementi contenuti nella Proposta progettuale, la Commissione procederà all'attribuzione di un giudizio in corrispondenza di ciascun elemento e all'assegnazione di un punteggio, come indicato nella Tab. 2.

| SCALA DI VALUTAZIONE | |
|-----------------------------|-------------------------|
| <u>GIUDIZIO</u> | <u>PUNTEGGIO</u> |
| Non valutabile | 0% |
| Parzialmente adeguato | 30% |
| Sufficiente | 60% |
| Discreto | 70% |
| Buono | 80% |
| Ottimo | 100% |

Tab.2 Scala di valutazione

Il punteggio finale verrà attribuito dalla somma dei punteggi attribuiti da ciascun membro della Commissione ad ogni singola voce. Il Comune si riserva, inoltre, la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la co-progettazione anche in presenza di una sola proposta, purché questa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto del presente Avviso ed abbia raggiunto un punteggio di almeno 60/100.

L'esito della presente procedura verrà approvato con apposito provvedimento e pubblicato sul sito internet del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it), nella apposita sezione Bandi di gara e Contratti. L'esito della procedura sarà considerato efficace, ad ogni modo, solo dopo l'esito positivo delle verifiche e dei controlli sui requisiti previsti dalla normativa vigente.

Articolo 10 - CONVENZIONE

La procedura di istruttoria pubblica di co-progettazione si concluderà con la stipula, in forma di convenzione, dell'accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'Art. 11 della L. 12 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 119 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che regolerà i rapporti tra il Comune e il/i soggetto/i partner. A tal fine il Comune inviterà il/i soggetto/i partner a: - produrre, nel caso in cui il partner individuato sia una forma aggregata temporanea di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo; - presentare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della coprogettazione; - costituire garanzia all'adempimento degli impegni assunti nella convenzione. La convenzione avrà i seguenti elementi: 1. durata del partenariato; 2. impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte; 3. il quadro economico complessivo; 4. garanzie e coperture assicurative richieste agli ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto); 5. eventuale fidejussione bancaria o polizza fidejussoria a carico degli ETS a garanzia degli impegni assunti; 6. le penalità e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS; 7. modalità di gestione collaborativa dell'intervento ed il sistema di governance della coprogettazione (cabina di regia, incontri periodici); 8. i termini e le modalità della rendicontazione delle spese; 9. le modalità di rimborso spese/pagamenti, comprese le modalità per l'erogazione di anticipi delle risorse economiche; 10. i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione; 11. la disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in applicazione della disciplina vigente; 12. il sistema di monitoraggio delle attività; 13. le modalità di valutazione dell'impatto sociale.

Articolo 11 – ONERI DIVERSI A CARICO DEL PARTNER

Nella gestione del progetto il/i partner si impegna a svolgere le attività secondo quanto definito dal progetto esito dell'accordo procedimentale successivo alla fase di coprogettazione e allegato alla convenzione. Il partner dovrà inoltre:

- assumere tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale coinvolto nel progetto;
- sollevare il Comune con riferimento a tutto il personale coinvolto nel progetto, da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contribuzioni, assicurazioni e in generale da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri;
- comunicare al Comune, prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo del personale, precisando le mansioni affidate e le ore di lavoro contrattuali;
- assicurare che il personale che sarà utilizzato per le attività co-progettate sia in regola con le norme di igiene e sanità: in particolare il partner dovrà predisporre i controlli sanitari previsti dalla vigente normativa;
- comunicare al Comune le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nelle attività del progetto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi referenti;
- predisporre gli strumenti di monitoraggio coerenti con il disegno di valutazione definito in sede di co-progettazione;
- rispettare le norme nazionali sulla raccolta e conservazione dei dati personali, provvedendo alla nomina di un Responsabile del trattamento dei dati;
- provvedere alla formazione e aggiornamento del personale sia per quanto attiene la formazione obbligatoria che con riferimento a quella connessa con le attività della co-progettazione;
- rendersi responsabile dei danni che dovessero occorrere a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

Articolo 12 - MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Le spese dovranno essere rendicontate secondo le indicazioni fornite e le scadenze previste dal Comune di Napoli e dettagliate nella Convenzione. Verrà rimborsato quanto effettivamente rendicontato e riconosciuto e non saranno ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto. I pagamenti avverranno secondo le modalità definite all'interno della convenzione e coerenti con le indicazioni relative alle modalità di rendicontazione dello specifico canale di finanziamento. I soggetti selezionati si assumono tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla normativa vigente, in particolar modo dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 così come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217.

Articolo 13 – OBBLIGHI DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Articolo 14 - CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente all'indirizzo PEC emergenze.sociali@pec.comune.napoli.it, almeno cinque giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Articolo 15 – COMUNICAZIONI

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato dagli Enti nella domanda di partecipazione alla presente procedura.

Articolo 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Annalisa Gagliardi del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali.

Art. 17 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme di settore.

Sottoscritta digitalmente da
La Dirigente
Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali
Dott.ssa Mariarosaria Cesarino

*Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD).
La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.*